

## La polizia è in festa, ma il Sap diserta la celebrazione

### ►Prima volta nella nuova questura di piazza d'Armi

**ROVIGO** La prima festa nella nuova "casa": oggi, come ogni 10 aprile, a Rovigo come in tutte le altre questure, verrà celebrata l'annuale ricorrenza della Festa della polizia.

Questa, però, sarà la prima volta nella nuova struttura di piazza d'Armi, la cui apertura, esattamente un anno fa, era ancora avvolta da dubbi sui tempi, nonostante i lavori fossero di fatto già conclusi da tempo. Il trasloco, infatti, è poi avvenuto lo scorso luglio.

### LA CELEBRAZIONE

E oggi, come di consueto, ma in una nuova cornice, il tradizionale momento di ricordo dei caduti in servizio che si è svolto all'interno del cortile della questura, alla presenza del prefetto Enrico Caterino e del cappellano del corpo don Gianni Vettorlo.

La cerimonia si aprirà già alle 9.45, per concludersi poi, dopo il discorso del questore Salvatore Fabio Cilona, che a giugno taglierà il traguardo dei due anni in Polesine, con encomi e riconoscimenti.

### LA PROTESTA

Alla festa, però, non parteciperà il Sap per una scelta a livello nazionale, dovuta, come spie-

ga il segretario rovigino Fabio Ballestriero, «alla limitazione di libertà costituzionalmente garantite, di cui il Sap è stato oggetto recentemente, per l'ennesima volta: ci riferiamo al procedimento per sospensione dal servizio avviato nei confronti dell'ex segretario generale, oggi onorevole Gianni Tonelli, per aver a suo tempo denunciato sulla stampa come un'esplosione del Dipartimento di Pubblica sicurezza, il prefetto Stefano Gambacurta, avesse prestato il proprio volto per un video inserito nel programma elettorale di un grande partito in corsa alle scorse Politiche».



LA GIORNATA Si aprirà alle 9.45 con gli ospiti istituzionali

